

Chi ha ucciso la più brava della Holden?

Bruno Quaranta

La segnaletica, tra risvolto e quarta di copertina, è a mille watt. «Uno degli allievi più talentuosi che siano passati alla Holden» sarebbe Alessio Romano, ventottenne pescarese; «un gran bel l'esordio», il suo, ulteriormente inonda di luce - abbagliando, accendendo, si fa per dire - Sandro Veronesi, maestro dell'enfant prodige.

Che fare? Innanzitutto editore, autore, ammiratore cattedratico accolgano la caritatevole avvertenza, molto subalpina (la «Holden» è una «scuola di scrittura» sotto la Mole, Alessandro Baricco in veste di mentore): esagerare stanca, depista, arrugginisce l'attenzione.

Procedere a fari spenti, auscultando (se c'è, se ci sono) la storia e lo stile e la necessità di scrivere: questo importa. E dunque ci si

accosti all'incipit: «A Torino fa freddo già in ottobre, città di merda». Là dove il fantasma di Cambronne più che suscitare un brivido inarca la forza del cestino. Dov'è la nouvelle vague? Dove l'eco, almeno un'eco, del celineano, maledetto «Boule à merde!»? Dove la vittoria sul tran tran narrativo?

Ma infine non si può non avanzare nel mondo di Alessio Romano, sempre nitida - siamo romanescamente, e non solo, a Torino - la lezione di Cesare Pavese: «Non si vede con che diritto, davanti a una pagina scritta, dimentichiamo che un uomo ci parla».

Ed ecco *Paradise for all*. Un florilegio di «assurde vicende» la cui origine sarebbe intelligibilissima: «Annaspiano nel talento, tutti quanti». E' la diagnosi del Vecchio che Urla, il cardine di questo pastiche «profondo rosso» (Dario Argento e dintorni), una promenade granguignolesca fra il Po (a un capoverso dalla «Holden»), la bohé-

L'esordio di Alessio Romano: un killer, un Vecchio che Urla e un'opera immortale mettono a soqquadro la scuola di scrittura

mienne piazza Vittorio, la va da sé esclusiva Crocetta, nonché la villa in collina, il Valentino e ulteriori scorci di claudicante fascino.

Elena, la migliore allieva del corso, viene assassinata (ma non sarà l'unica vittima). Matteo, un suo compagno, tra lui e lei una indimenticata fellatio, e, forse, un barlume di sentimento, dà la caccia al killer. Sospettato numero uno è Sandro Veronesi (che recita il copione cucitogli ad hoc dall'al-



Una foto di Man Ray

pio, l'artefatto annuncio della morte di Elena ai giovani Holden, quale lo porge il coordinatore della didattica: «E' per me un grande dolore dovervi informare che durante la notte la vostra amica è stata assassinata». Non è il tono che specialmente (non esclusivamente: l'ansia di mare, di Costa Azzurra, di windsurf è una pennellata di assoluta freschezza) contraddistingue *Paradise for all*? La vita impostata come una voce teatrale, «rappresentata», non interpretata «senza rete».

Se Alessio Romano non vorrà arenarsi nel «genere», se vorrà raggiungere il cuore di tenebra, non esiterà ad accantonare maschere, narcisimi, diaframmi, volteggi, il talento per il talento, che non squarcia i veli, ma li arabesca (l'interno con cadaveri a guisa di manichini, una performance che banalizza il male)... Da *Paradise for all* a Ripeness is all, la verità pavesiana, il passo non è breve, epperò non impossibile.

lievo, nulla di autobiografico beninteso), reo di appropriazione indebita e plagio d'un capolavoro che mai avrebbe dovuto vedere la luce.

Di stazione in stazione - droga, satanisti, pornografia - Alessio Romano compie un viaggio all'inferno che per essere veramente tale dovrebbe nutrirsi di vita. Céline non insegnava forse a inseguire «la vita come si presenta, l'uomo nudo», evitando di far letteratura?

E il Vecchio che Urla forse non concorda, là dove osserva: «L'errore che Elena ha commesso, quello per cui ha perso la vita, è stato quel suo continuo ricercare esperienze, che però erano del tutto estranee alla sua vita, alle sue radici. Non aveva bisogno di sguazzare in tutto quel marciame per scrivere. Ma non l'ha capito in tempo?»

Alessio Romano ha capito? Sì, parrebbe. E lo dimostra, per esem-



Alessio Romano
Paradise for all
Fazi
pp. 173, €12,50

R O M A N Z O